
Verso il patto per l'area stazione di Cesena

Incontro territoriale #1 | Il Patto per la stazione di Cesena: attori e impegni

15 ottobre 2026

Elena Mencaroni, Maria D'Incà, Mattia Balduzzo

progetto realizzato grazie al contributo della
Regione Emilia-Romagna
nell'ambito del *Bando Partecipazione 2026 (L.R. n. 15/2018)*



Comune
di Cesena



Chi siamo



Elena

Mencaroni

Sviluppo strategico e
organizzativo



Mattia Balduzzo

Service design
e imprenditorialità



Maria D'Incà

Sviluppo locale e
processi partecipativi



Social Seed è un'agenzia che dal 2014 supporta le imprese sociali, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di secondo livello nella progettazione di politiche e servizi pubblici locali.

Change Management

- Piani strategici di sviluppo
- Human management
- Community management
- Service design

Governance Pubblico-Privato

- Amministrazione condivisa
- Partnership Pubblico-Privato

Policy design e sviluppo dei territori

- Piani di sviluppo locale
- Agenzie territoriali per l'innovazione



Agenda

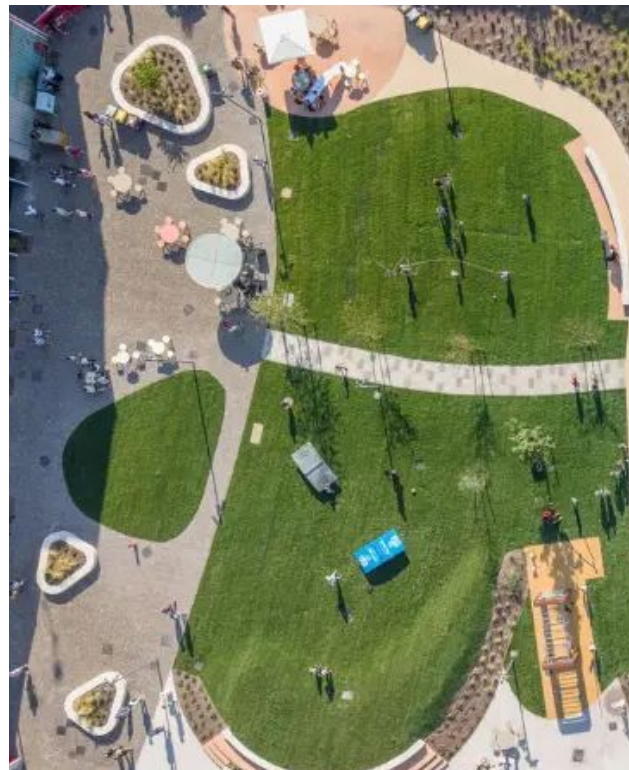
- **Apertura e presentazioni**
- **Il percorso “Verso il patto per la stazione di Cesena”: a che punto siamo**
- **Cosa significa partecipare / governance collaborativa**
- **Laboratorio**

La sfida del progetto

L'area della stazione di Cesena è da anni al centro di **percorsi di ascolto e progettazione**

La sfida:

- superare la frammentazione e la percezione di insicurezza dell'area ferroviaria, trasformandola da zona di transito a **spazio di permanenza, incontro e servizi per la città**
- promuovere la rigenerazione dell'area attraverso un **approccio partecipativo e sostenibile** che integra **trasformazione fisica, governance e relazioni sociali**



La sfida del progetto



- costruzione del modello di **governance condivisa**, che regoli l'integrazione di servizi e la coabitazione degli spazi
- **corresponsabilità di lungo periodo** tra Amministrazione, Università, Terzo Settore, istituzioni e attori economici

Verso il Patto per la Stazione

L'esito finale del percorso sarà la stipula del **Patto per la Stazione**, un documento di governance condivisa

Cos'è il Patto?

Un accordo formale che definirà **finalità, obiettivi, ruoli, azioni concrete** del sistema di governance tra gli attori attivi nell'area

Che ruolo hanno le istituzioni?

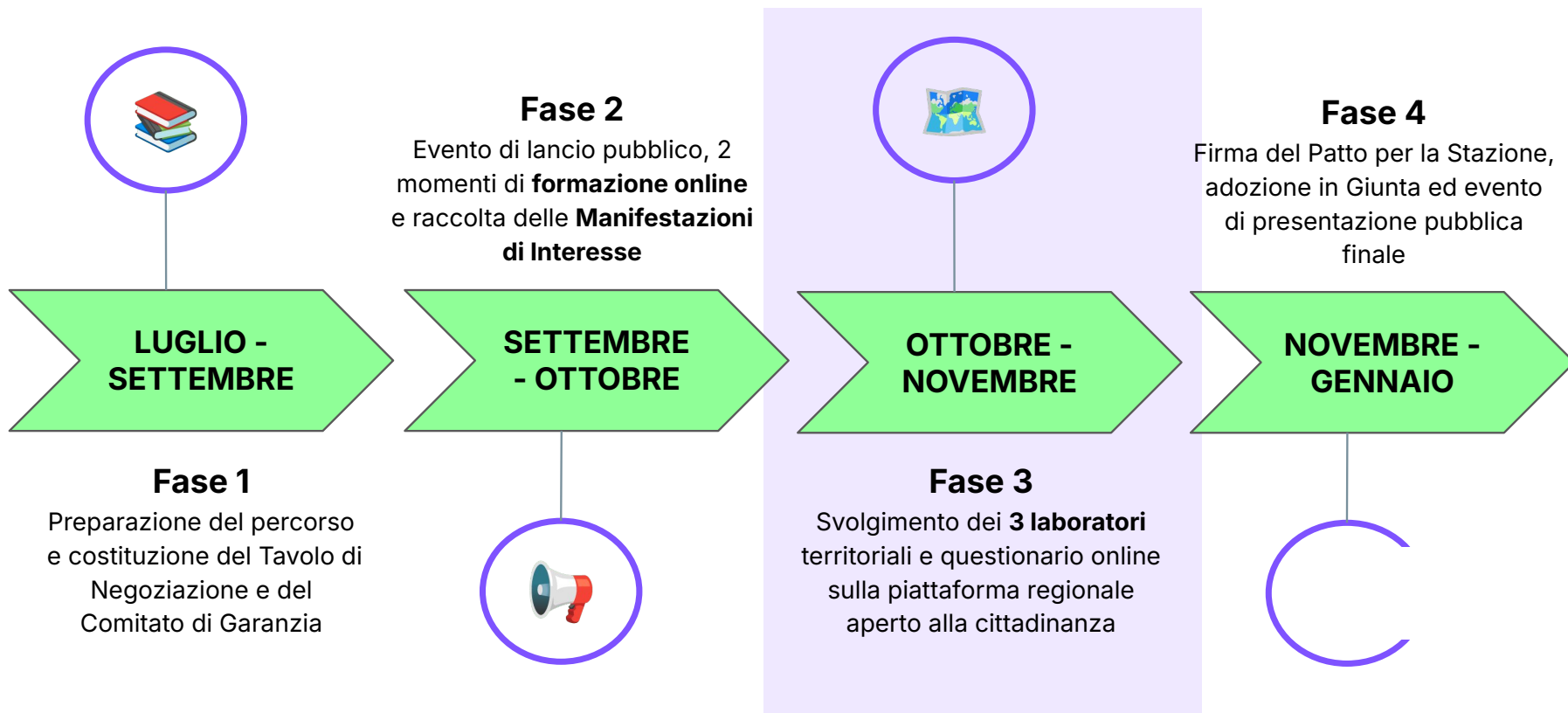
Il Patto verrà approvato e recepito dalla Giunta del Comune di Cesena, che ne diventerà il garante amministrativo e operativo

Chi può prendere parte al Patto della stazione?

La sottoscrizione del Patto sarà aperta a tutte le organizzazioni che parteciperanno attivamente ai laboratori del percorso



Il cronoprogramma delle attività



Gli strumenti digitali

La piattaforma "[DecidiamoER](#)" come ambiente digitale



La formazione

Per prepararci al meglio al co-design, sono stati pensati **due moduli formativi**.
Qui disponibili registrazioni e materiali del corso:

 **Modulo #1** - [PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ](#)
1 ottobre 2026 dalle **15:00** alle **17:00**

 **Modulo #2** - [RIGENERAZIONE E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI](#)
8 ottobre 2026 dalle **15:00** alle **17:00**

I laboratori territoriali

July
17

Laboratorio #1

Il Patto per la stazione di Cesena: attori e impegni

15 ottobre 2026 dalle **14:30 alle 16:30**

Ex Arrigoni - aula F

July
17

Laboratorio #2

Il Patto per la stazione di Cesena: spazi, connessioni e strumenti

28 ottobre 2026 dalle **14:30 alle 17:30** *in collaborazione con il progetto Energy2Act*

Ex Arrigoni - aula E

July
17

Laboratorio #3

Il Patto per la stazione di Cesena: monitoraggio e impatto

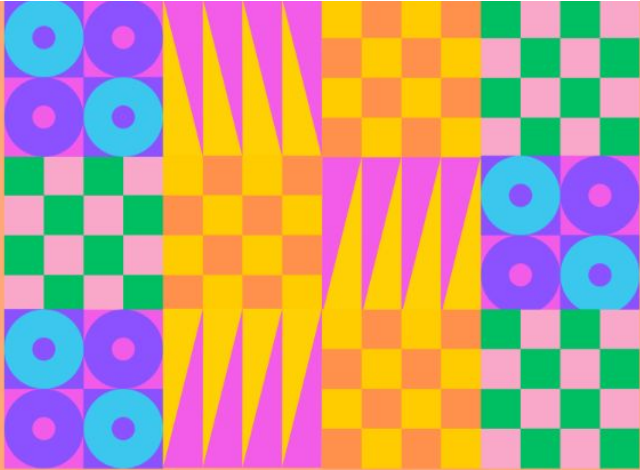
11 novembre 2026 dalle **14:30 alle 16:30**

Ex Arrigoni - aula E

Il Questionario aperto

Scadenza d'iscrizione →
Compilazione online del
questionario sulla piattaforma
DecidiamoER
entro il 1 novembre 2026

Questionario
compilabile in
ITALIANO
INGLESE
FRANCESE



Verso il patto dell'area stazione

IMMAGINIAMO IL FUTURO DELLA STAZIONE

Co-progettiamo con chi vive e frequenta l'area stazione, per capire se stiamo generando un cambiamento positivo.



Compila il questionario

Verso il Patto per la Stazione



Verso il Patto per la Stazione

Chi è già coinvolto nel percorso? (il TdN)

Chi altro può farne parte?

Comune di
Cesena

RER

Provincia di
Cesena

RFI

Rete Spazio
Comune

START
Romagna

UNIBO

FFOO

AUSL

CILS
coop soc

Liceo Alpi
Liceo Monti
Liceo Righi

ASP Cesena
Valle Savio

Agenzia
Regionale per
il Lavoro

SERINAR
CesenaLAB

Al timone
insieme APS

Cosa ci avete detto voi

PATTO PER LA STAZIONE: QUALI FUNZIONI DOVREBBE AVERE?

SPAZI E RIQUALIFICAZIONE URBANA

- **adeguamento strutturale** e rifunzionalizzazione di edifici pubblici
- **spazi** per attività di rete
- **migliorie e manutenzione costante** degli spazi pubblici e dell'arredo urbano

PARTECIPAZIONE E RELAZIONI

- **iniziative culturali**, eventi, spettacoli musicali, mostre, attività **ricreative** e tornei **sportivi** all'aperto
- **coinvolgimento diretto** di chi vive e abita l'area perchè siano protagoniste della vivibilità dell'area
- **lavoro di rete** e condivisione di risorse

SERVIZI E PRESIDI SOCIALI

- servizi pubblici per le **politiche attive per il lavoro**, orientamento professionale, formazione e imprenditorialità
- **sportelli** d'ascolto, prevenzione e supporto psicologico
- **presidi sociali ed educativa di strada** per l'inclusione giovanile

Da dove partiamo

LA BOZZA DI PATTO PER LA STAZIONE: COME FUNZIONA LA CABINA DI REGIA

Impegni delle Parti:

- **coordinare e monitorare** le azioni dei firmatari per il raggiungimento di **obiettivi strategici e il cambiamento** che stanno producendo
- promuovere il **raccordo tra i diversi livelli** istituzionali e tra soggetti territoriali
- individuare opportunità di finanziamento
- ampliare e **aggiornare il Patto**

Modalità di coordinamento:

- **2 incontri / anno**
- possibili **gruppi di lavoro tematici o tavoli tecnici** dedicati a specifici ambiti di intervento, coinvolgendo anche esperti, enti competenti e portatori di interesse del territorio

Le attività della Cabina di Regia potranno essere supportate da **strumenti condivisi** di **raccolta dati, monitoraggio operativo e rendicontazione**

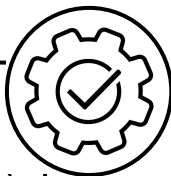
**Governance
collaborativa**



Gestire non basta: serve collaborare

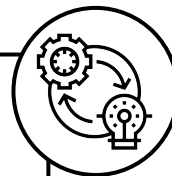
Gestire una rete non significa coordinare attività ma far collaborare soggetti diversi

Gestione operativa:



- organizzazione delle attività
- coordinamento quotidiano
- gestione delle risorse

Governance strategica:



- definizione della direzione
- distribuzione delle responsabilità
- definizione delle modalità decisionali
- gestione delle relazioni tra attori

La gestione fa funzionare le attività mentre la governance fa funzionare la rete

La governance va progettata

Non basta coordinare le attività ma serve progettare anche il **metodo di lavoro della rete**.

La governance non riguarda infatti solo gli assetti organizzativi ma definisce:

- come leggiamo insieme i **bisogni**
- come collaboriamo e prendiamo **decisioni**
- come **condividiamo informazioni, competenze e risorse**
- come **monitoriamo** il lavoro e facciamo **evolvere la rete**



Gli attori hanno bisogno gli uni degli altri, perché hanno a disposizione dati, risorse, procedure e competenze diverse.

Mettere più attori intorno a un tavolo non è sufficiente: occorre costruire condizioni che rendano possibile e credibile la collaborazione.

Gli attori devono saper costruire legittimità, fiducia e prendere impegni condivisi.

Quali condizioni permettono di trasformare la semplice interdipendenza in collaborazione attiva?

Da obiettivi a direzioni

Il contesto sociale, istituzionale e territoriale può rendere la collaborazione più necessaria e, allo stesso tempo, più difficile da costruire.

In tempi incerti e con cambiamenti repentini assistiamo continuamente a crisi e trasformazioni su diversi fronti.

PASSARE DA OBIETTIVI DI BREVE PERIODO

(dettagliati e rigidi)

A DIREZIONI E VISIONI DI LUNGO PERIODO

(flessibili, possono tenere insieme più esigenze)



Emersione del sommerso

“Le soluzioni migliori sono quelle che nascono da intuizioni di persone che sono ai margini , che conoscono meglio i problemi perchè ci stanno più vicini”

Giulio Quaggiotto, *strategic innovation advisor e già responsabile dell'innovazione strategica per il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP).*



GOVERNANCE COLLABORATIVA

Coordinamento verticale - tra livelli istituzionali

- **Unione europea:** indirizzi, programmi e risorse
- **Stato:** norme, standard e politiche nazionali
- **Regioni:** programmazione, coordinamento territoriale e sostegno alle politiche locali
- **Enti locali:** lettura dei bisogni, definizione delle priorità territoriali, progettazione e attuazione

ogni livello contribuisce, secondo le proprie competenze

Coordinamento orizzontale - tra attori

Collega soggetti di settori diversi che contribuiscono alla politica in un territorio:

- amministrazioni pubbliche e servizi territoriali
- scuole, università e aziende sanitarie
- enti del Terzo settore e fondazioni
- imprese e organizzazioni del lavoro;
- cittadini e gruppi informali

Le due direzioni si intrecciano

Partecipazione strategica

regole di base, protocolli e procedure formali che definiscono le modalità concrete attraverso cui gli attori partecipano, si confrontano e contribuiscono alla decisione

inclusivi, agili e accessibili, trasparenti, con obiettivi chiari

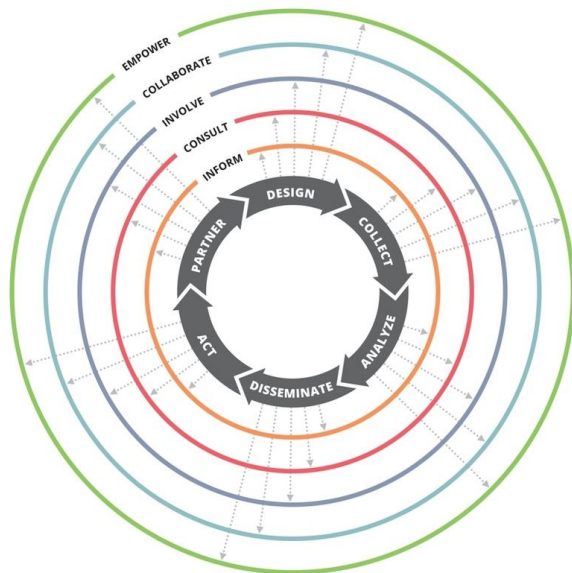
Gli strumenti di governance non sono sovrastrutture:
alleggeriscono e non sovraccaricano il lavoro quotidiano



...con ruoli diversi

Participation Choice Points in the Research Process

At each step in the research process, there is a choice about the degree of participation. The choice guides the selection of research methods and tools.



INFORM

Information is provided
to community

CONSULT

Input is obtained from
community

INVOLVE

Researchers work directly
with community

COLLABORATE

Community is partner
in research process

EMPOWER

Community leads research
decisionmaking

Levels of participation based on:
Spectrum of Public Participation
© International Association for
Public Participation www.iap2.org

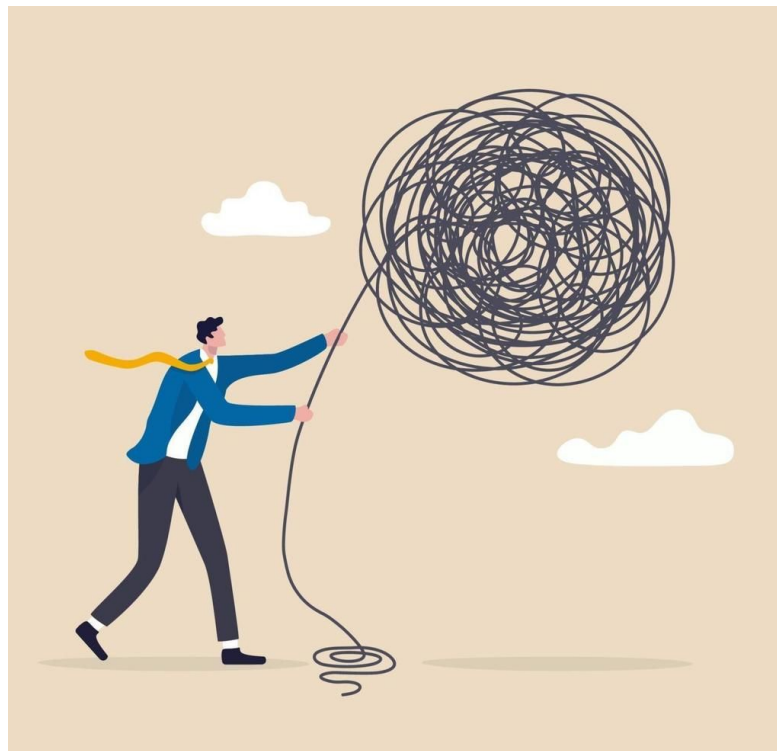


...lavorando su strumenti e processi



Ogni organizzazione è dotata di **sensori** (spie, misuratori, allarmi) che sono persone, esseri umani che ricoprono ruoli e percepiscono la realtà interna ed esterna

Leadership facilitatrice



IL RUOLO ABILITANTE DELLA LEADERSHIP FACILITATRICE

Connette scopo e visione con sguardo sistemico,
tiene la regia della rotta

costruisce le condizioni affinché
attori diversi possano elaborare e
realizzare una risposta comune:
attiva e fa avanzare il processo

Da ruoli rigidi a team fluidi



- Da ruoli e funzioni rigide e definite per eseguire compiti/azioni **a gruppi di lavoro / tavoli tematici che si autogestiscono per portare avanti obiettivi strategici e missioni**
- I gruppi di lavoro / tavoli tematici possono essere **di settore o multidisciplinari**, si costruiscono **per competenza e non (solo) per ruolo/posizione**
- Identificare **figure o meccanismi di coordinamento**

Processo decisionale

Scegliere **come si decide** significa esplorare come si **passa dalla diversità di opinioni a una scelta collettiva**.



Tre possibili vie



Metodi basati sul consenso

Come si decide:

Discussione approfondita e **ascolto** finché non si trova la soluzione che soddisfa **tutti**.

Ogni membro ha potere di veto. Si integra ogni preoccupazione e si procede **solo quanto tutti condividono la scelta**.



Metodi basati su autonomia e integrazione

Come si decide:

I problemi vengono sollevati da **chi è direttamente interessato e coinvolto**, ma prima chiede pareri a esperti o a chi è coinvolto. Obiettivo è **non creare danni agli altri ruoli**, non si cerca unanimità ma assenza di obiezioni.



Metodi basati sulla maggioranza

Come si decide:

Voto a maggioranza. Si raccolgono opzioni si vota **la minoranza accetta l'esito**.

Laboratorio



Mappare i ruoli, non soltanto gli attori

CO-GESTIRE

Definire indirizzi,
assumere decisioni
e garantire
responsabilità e
continuità

CO-PROGETTARE

Portare conoscenze
e partecipare alla
definizione di
obiettivi, strategie e
modalità
d'intervento

CO-PRODURRE

Realizzare attività e
servizi mettendo in
comune
competenze e
risorse.

SOSTENERE

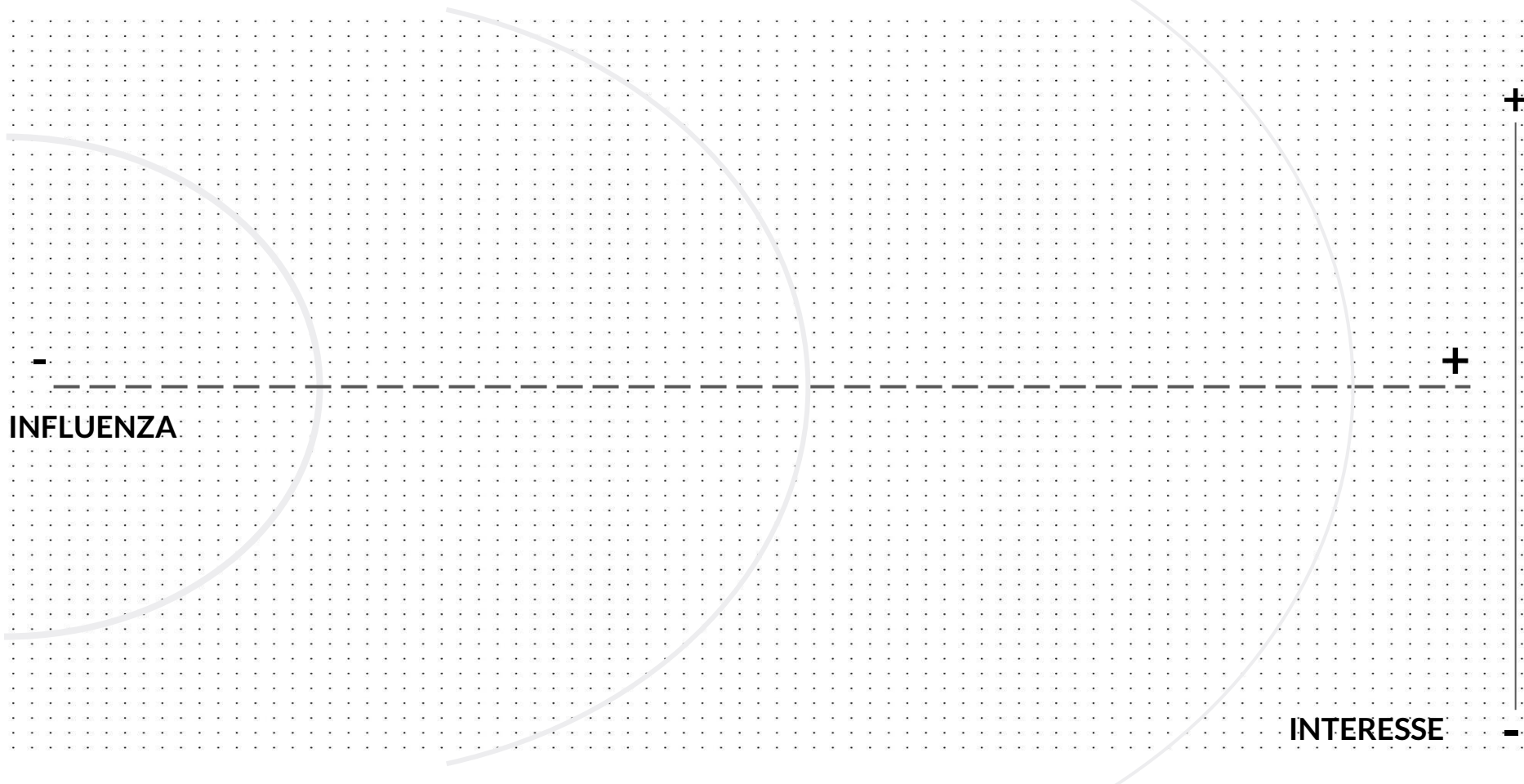
Offrire conoscenze,
reti, spazi, risorse o
legittimazione
senza assumere la
responsabilità del
processo.

ESSERE CONSULTATI / INFORMATI

Portare bisogni,
esperienze e
valutazioni oppure
ricevere
informazioni sulle
decisioni.



MAPPA DEGLI ATTORI





MAPPA DEGLI ATTORI

Nome dell'attore

1. Relazione con il territorio

Come "abita" il suo territorio? (tipi di attività, reti, reputazione, visione e intenzioni, effetti che produce, etc.)

2. Interessi

Cosa vuole o vorrebbe ottenere?

3. Aspettative

Quali desideri e ambizioni ha o può avere rispetto al progetto?

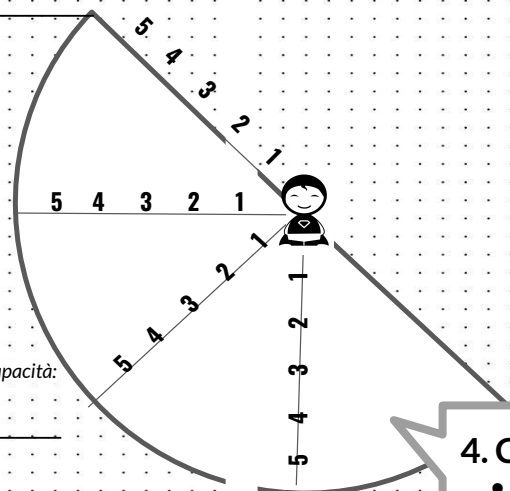
Quali paure o timori ha o può avere?

Risorsa / competenza / capacità:

Risorsa / competenza / capacità:

Risorsa / competenza / capacità:

Risorsa / competenza / capacità:



4. Cosa mette a disposizione del Patto?

- Quali sono le sue risorse?
- Quali le sue competenze?
- Quali le sue capacità?

Avere una mappa dei ruoli non basta a fare sì che le attività si colleghino davvero e che vadano nella direzione comune.

Che cosa succede nei passaggi tra un soggetto e l'altro o tra un livello istituzionale e l'altro?

Si possono aprire dei *vuoti di coordinamento*: informazioni che non circolano, decisioni che non vengono raccordate, responsabilità che restano senza un referente chiaro.

Ne parliamo nel prossimo laboratorio!

Conclusioni e prossimi passi



Prossima fermata: Stazione di Cesena



Per non perdere le ultime notizie relative al progetto, consulta la [pagina dedicata](#) del Comune

Inquadra il QR Code per compilare la Manifestazione di Interesse



Per info e approfondimenti scrivi a: partecipazione@comune.cesena.fc.it

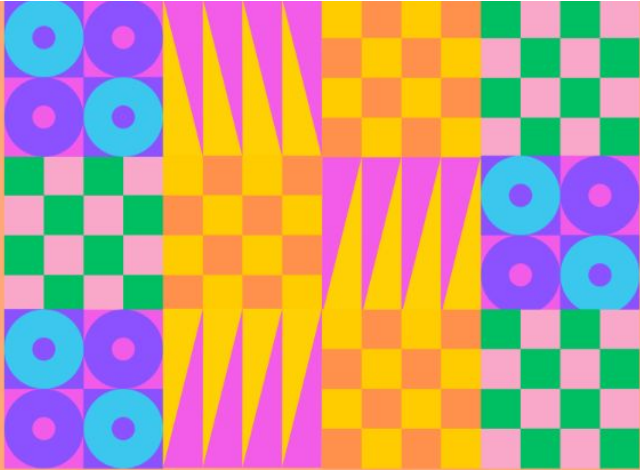
Le prossime tappe:

- 28 settembre 2026**
kick off del progetto e apertura call
- 1 e 8 ottobre 2026**
formazione online
- 15 e 28 ottobre - 11 novembre 2026**
incontri territoriali
- 1 novembre 2026**
chiusura questionario
- gennaio**
evento finale e presentazione pubblica del Patto

Il Questionario aperto

Scadenza d'iscrizione →
Compilazione online del
questionario sulla piattaforma
DecidiamoER
entro il 1 novembre 2026

Questionario
compilabile in
ITALIANO
INGLESE
FRANCESE



Verso il patto dell'area stazione

IMMAGINIAMO IL FUTURO DELLA STAZIONE

Co-progettiamo con chi vive e frequenta l'area stazione, per capire se stiamo generando un cambiamento positivo.



Compila il questionario

Grazie!



Social Seed s.r.l.
Via Oberdan 940126 Bologna
P.IVA 03332531205
www.socialseed.eu | info@socialseed.eu